



GRUPPO GROUPAMA

**RELAZIONE SULLA SOLVIBILITA' E
SULLA CONDIZIONE FINANZIARIA 2017**

SINTESI DEL DOCUMENTO

SINTESI

- **Attività e Risultati**

Il gruppo è uno dei principali attori assicurativi del mercato francese ed opera nei settori motor e property nonché nel vita e protezione.

Al 31 dicembre 2017, la raccolta premi è cresciuta del 2,9% a 31,8 miliardi di euro (80,1% in Francia, 18,9% all'internazionale e 1,1% dalle attività finanziarie). La raccolta premi in Francia ammonta a 11,1 miliardi di euro, in aumento del 2,6%, e quella delle filiali internazionali a 2,6 miliardi di euro, in crescita del 4,1%. Il risultato operativo del Gruppo è salito a € 349 milioni nel 2017, ma il forte impatto delle modifiche normative in Francia (inclusi sovrattasse e miglioramenti statutari) ha pesato sul reddito netto del Gruppo, che si è attestato a € 292 milioni al 31 dicembre 2017.

- **Sistema di Governance**

Il sistema di Governance non ha subito sostanziali modifiche durante l'esercizio 2017 salvo che nella composizione del Consiglio di Amministrazione che ora include un maggior numero di donne.

- **Profilo di rischio**

Considerando la diversa natura del suo business, il gruppo ha un profilo di rischio bilanciato, che si dirama sui rischi non-life, life e malattia, rappresentanti rispettivamente il 23%, l'11% ed il 10% del basic SCR, escludendo l'effetto diversificazione.

Il Gruppo ha implementato un sistema di mitigazione del rischio assicurativo che comprende una serie di principi e regole legate ai processi di sottoscrizione e di riservazione, che vengono a loro volta declinati nelle entità del Gruppo; così come un sistema di riassicurazione interna ed esterna.

Il rischio più significativo è rappresentato dal rischio finanziario, che pesa per il 47% del basic SCR, escludendo l'effetto diversificazione.

Il Gruppo ha implementato un sistema di mitigazione del rischio (finanziario) che è operativo in tutte le entità del Gruppo (Casse Regionali, Groupama SA, filiali francesi e internazionali) che comprende limiti primari (ovvero legati alle più importanti classi d'attivo) e limiti secondari (ovvero limiti all'interno di ciascuna classe d'attivo), al fine di controllare l'investimento in attivi rischiosi e l'opportuna diversificazione per emittenti, settori, Paesi.

- **Principali modifiche ai metodi di valutazione per scopi di solvibilità**

Il Gruppo ha introdotto la nozione di premi futuri nella sua revisione economica. La migliore stima dei premi include, oltre alla componente della riserva premi (UPR), la componente dei premi futuri.

- **Capital management**

Il Gruppo usa un modello interno parziale per calcolare il suo SCR. Questo modello copre i rischi di sottoscrizione non-life, not similar to life (NSLT) e malattia.

La copertura di gruppo dell'SCR e dell'MCR è pari rispettivamente al 315% e 418% al 31 dicembre 2017, vs 289% e 393% rispettivamente al 31 dicembre 2016. Escludendo l'effetto delle misure transitorie sulle riserve tecniche, utilizzate da due filiali, la copertura dell'SCR e dell'MCR da parte del gruppo sarebbe del 174% e del 259% rispettivamente al 31 dicembre 2017.